

RAI-Consiglio di Amministrazione
Seduta del 26 aprile 2017

Responsabile per la prevenzione della corruzione (prot. SCA/LC/3331)

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata ad ogni effetto la L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla funzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- richiamata la delibera consiliare del 4 agosto 2016 con la quale, a seguito dell'uscita dall'azienda del dott. Gianfranco Cariola (che ricopriva l'incarico di RPC sin dall'istituzione della funzione), in via transitoria l'incarico di RPC è stato affidato al Direttore della Segreteria del Consiglio di Amministrazione, avv. Nicola Claudio;
- preso atto altresì che, sotto il profilo organizzativo e in linea con le indicazioni dell'ANAC, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione deve operare in un ambito di autonomia e indipendenza per garantire la segregazione dei compiti e l'efficacia della propria azione e pertanto, anche in considerazione dello speciale sistema di governance che la legge prevede per Rai, si reputa opportuna la collocazione di tale funzione a riporto del Consiglio di Amministrazione;
- esaminata la documentazione presentata dal Direttore Generale (prot. SCA/LC/3331), con particolare riguardo ai requisiti professionali in possesso del candidato per lo svolgimento dell'incarico in questione;
- preso atto che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nella fase di definizione in via autonoma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dovrà raccordarsi con il Direttore Generale al fine di acquisire l'adesione sulla effettiva sostenibilità aziendale delle misure previste nel Piano stesso; sotto altro profilo, resta ferma la delega in materia di supervisione del controllo interno affidato al Presidente con delibera del 16 marzo 2016;
- su proposta del Direttore Generale
delibera
- di affidare l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi della normativa vigente, alla dott.ssa Delia Gandini, Direttore Internal Auditing;
- di collocare – al fine di una maggiore autonomia, indipendenza, segregazione dei compiti ed efficacia delle attività – la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, unitamente alla struttura operativa di supporto, a riporto del Consiglio di Amministrazione.